

I PROGRAMMA

| 17.00 - *Gli indicatori dello stato dell'ambiente urbano significativi agli effetti del benessere umano*

Dott.sse Rosanna Giordano Natalia Sodano - AUSL e Dott. Maurizio Impallomeni - CEA

| *Forestazione urbana: benefici per l'ecosistema e possibili implementazioni*

17.15 - *Food forest urbane e pubbliche*

Dott.ssa Francesca Riolo - Associazione Parma Sostenibile e Fruttorti

17.25 - *Attività del Consorzio Forestale KilometroVerdeParma: le difficoltà e i risultati*

Dott. Antonio Mortali - Consorzio Forestale KilometroVerdeParma

| 17.35 - *Più natura nel territorio costruito: una riflessione locale sulla realizzazione di infrastrutture verdi e blu*

Arch. Francesco Fulvi - Associazione Manifattura Urbana

| 17.50 - *Il Piano Urbanistico Generale del Comune di Parma: Infrastrutture verdi e dotazioni ecologico ambientali*

Arch. Chiara Vernizzi - Assessora alla Rigenerazione Urbana Comune di Parma

| 18.20 - *Spazio domande e discussione*

con la collaborazione di:



Comune di Parma



Gli indicatori di qualità urbana del nuovo secolo: Verde, infrastrutture verdi e blu, dotazioni ecologiche e ambientali

Kilometro Verde Parma @ Le Village Strada Giordano Cavestro 3 - Parma 19 maggio 2023

Indicatori dello stato dell'ambiente urbano significativi agli effetti del benessere umano

Dott.ssa Natalia Sodano - Dir. Igiene del Territorio e Ambiente costruito SISIP Parma

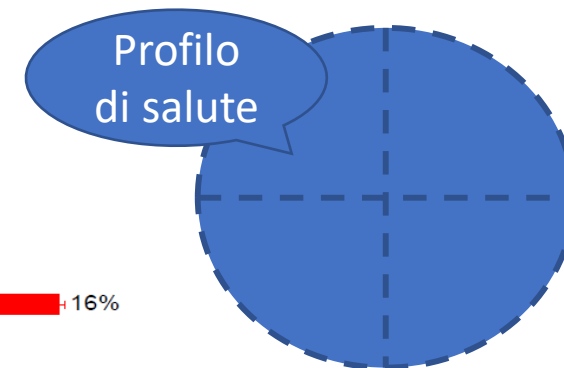
Dott.ssa Rosanna Giordano - Referente Dip. Cure Primarie Distretto di Fidenza

in collaborazione con Dott. Maurizio Impallomeni - Centro Etica Ambientale

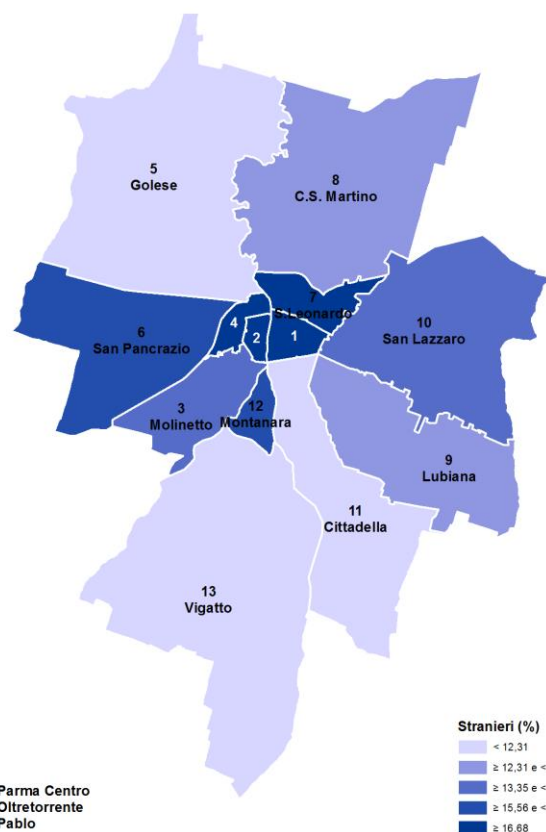
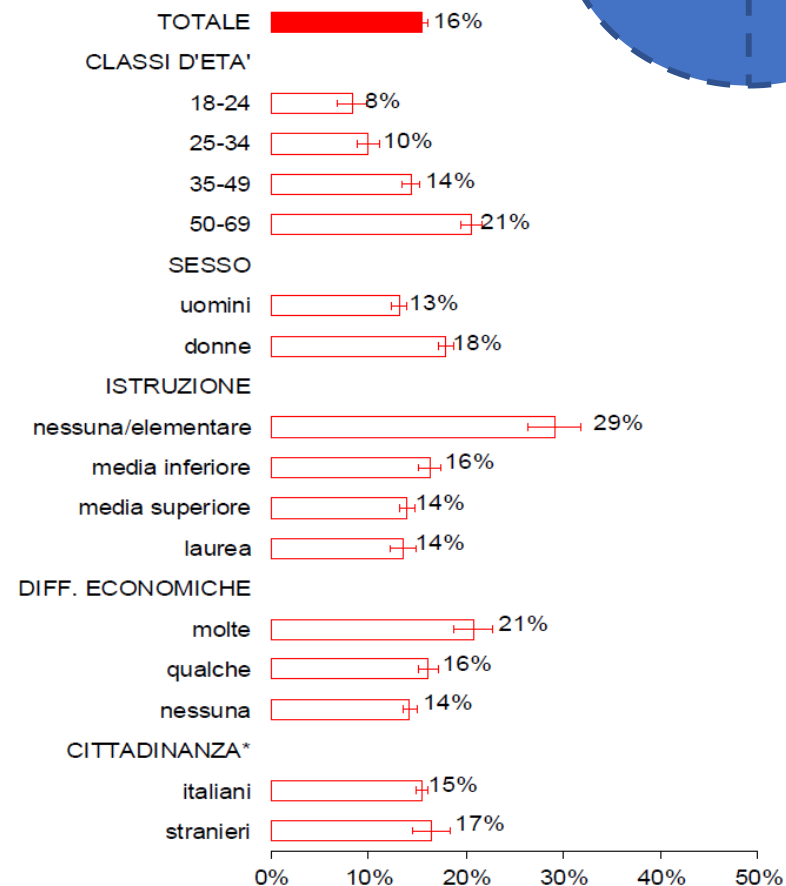
Piani Urbanistici: quadro valutativo da un punto di vista di sanità pubblica



Piani Urbanistici: PROFILO DI SALUTE indicatori socio-demografici



FOCUS: FRAGILITA'



% residenti stranieri per quartiere

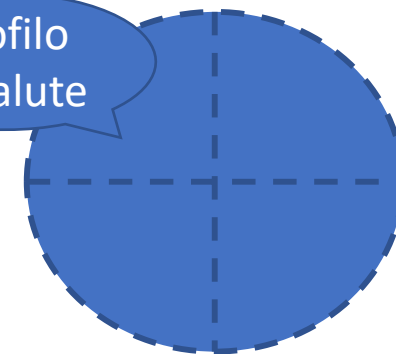


% residenti over 64 anni per quartiere

Sedentarietà per caratteristiche socio demografiche (%)
Emilia Romagna 2014-2017 sorveglianza PASSI

Piani Urbanistici: PROFILO DI SALUTE indicatori di salute «forti»

Profilo di salute



Mortalità e incidenza Tumori del Comune di Parma: confronto con capoluoghi area vasta Em Nord – 2010-14 e 2015-19



- Mortalità generale: simile all'area vasta , con riduzione fra il primo e secondo quinquennio



- Mortalità respiratoria: sempre più bassa a Parma

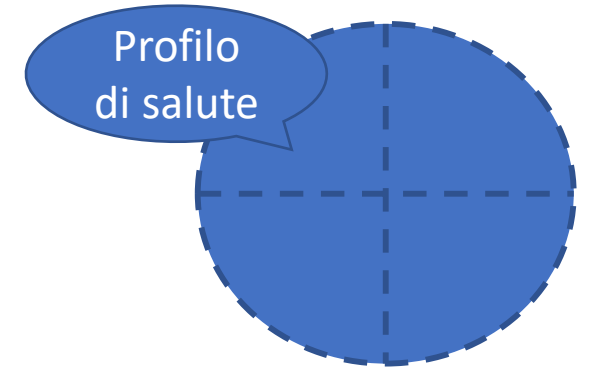


- Mortalità cardiovascolare: leggermente più alta rispetto ad AVEN nel primo periodo, si riallinea nel secondo quinquennio

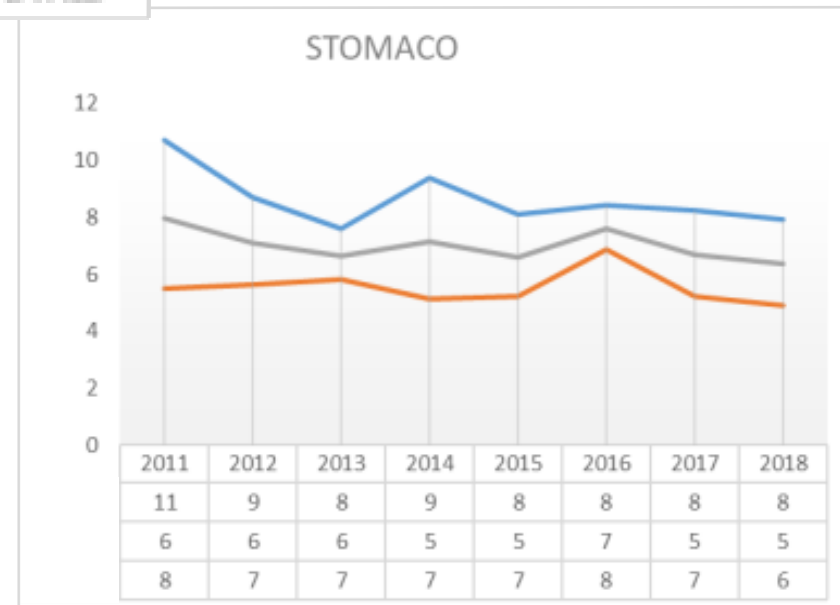
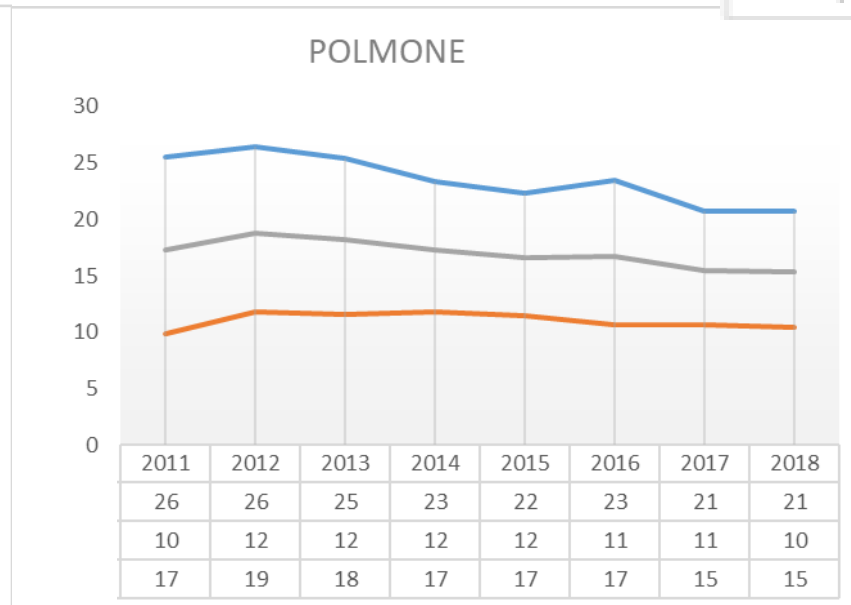
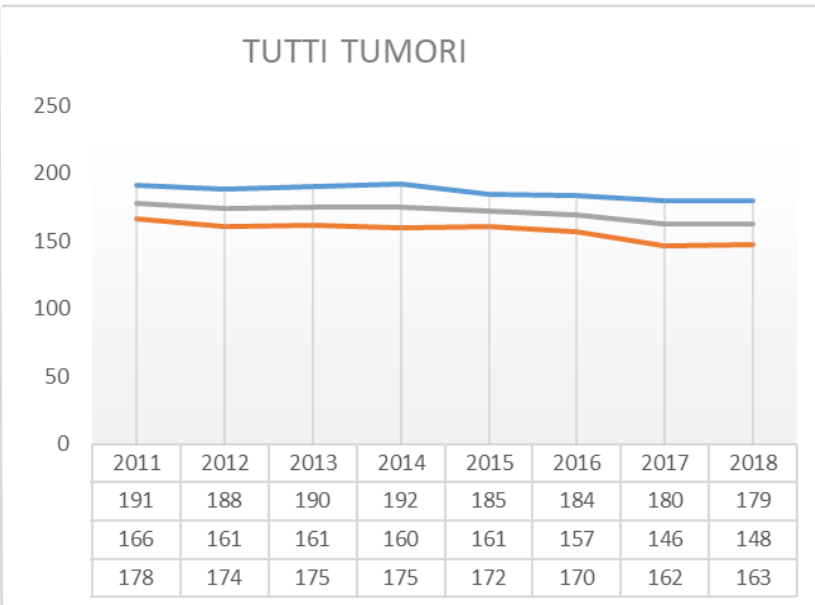
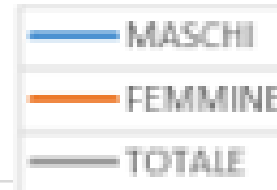


- Mortalità sistema digerente: sempre più alta a Parma ma in riduzione

Piani Urbanistici: PROFILO DI SALUTE indicatori di salute «forti»



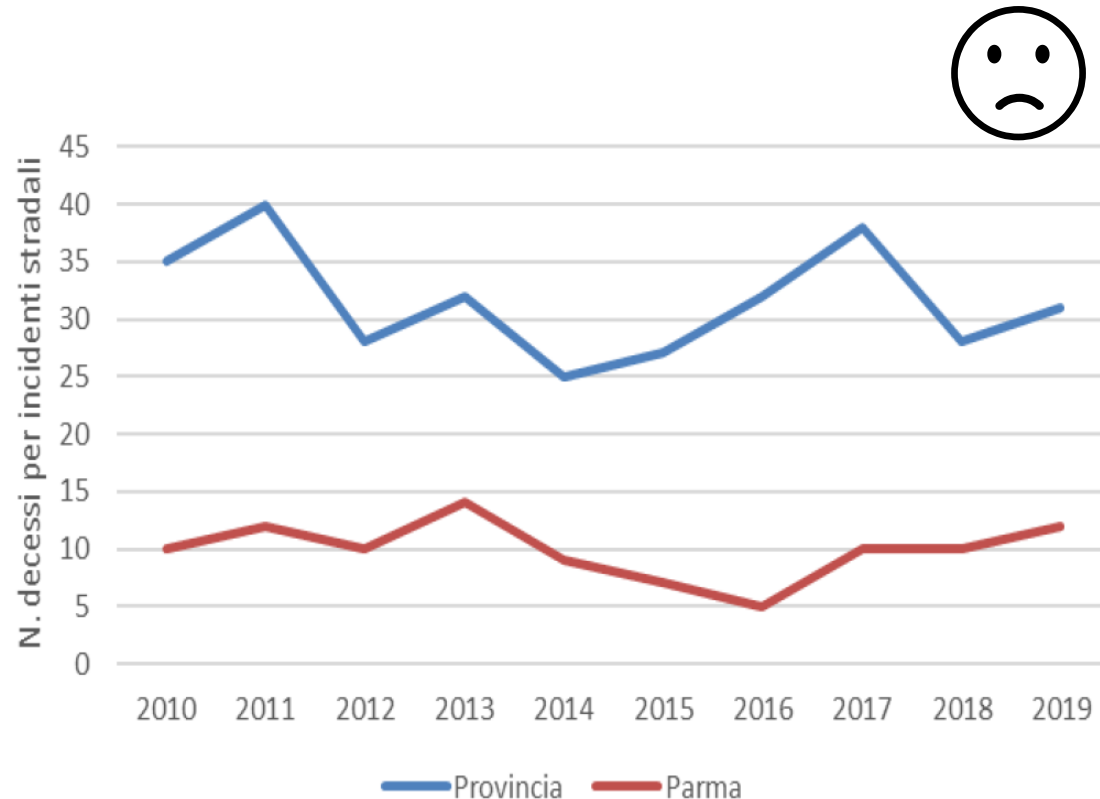
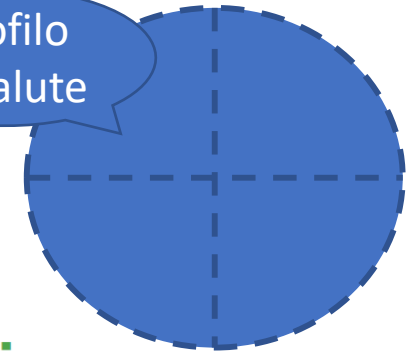
Incidenza tumori - Comune di Parma



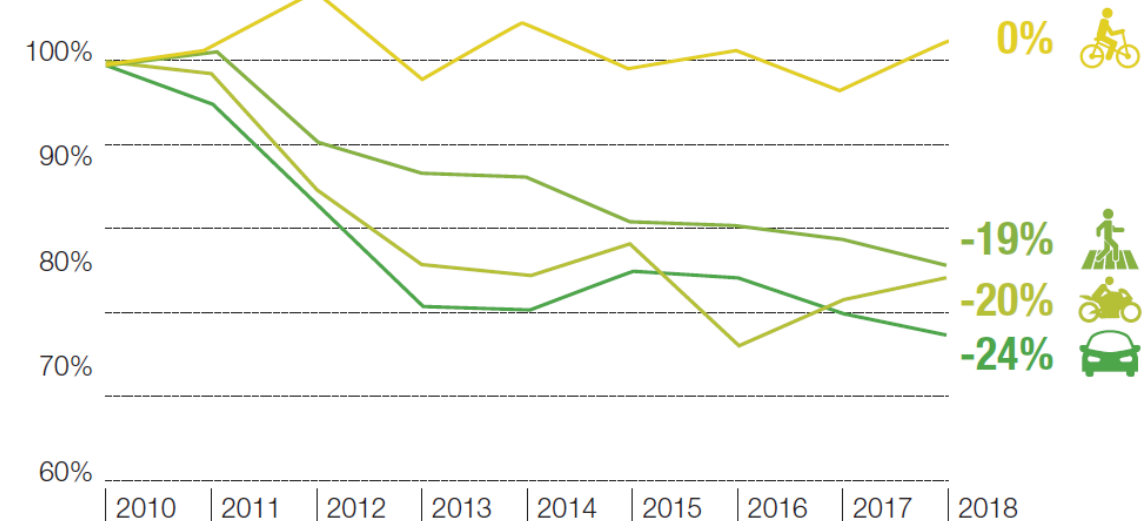
Piani Urbanistici: PROFILO DI SALUTE

indicatori di salute «forti»[★]

Profilo di salute



Riduzione decessi stradali nella UE tra 2010 e 2018

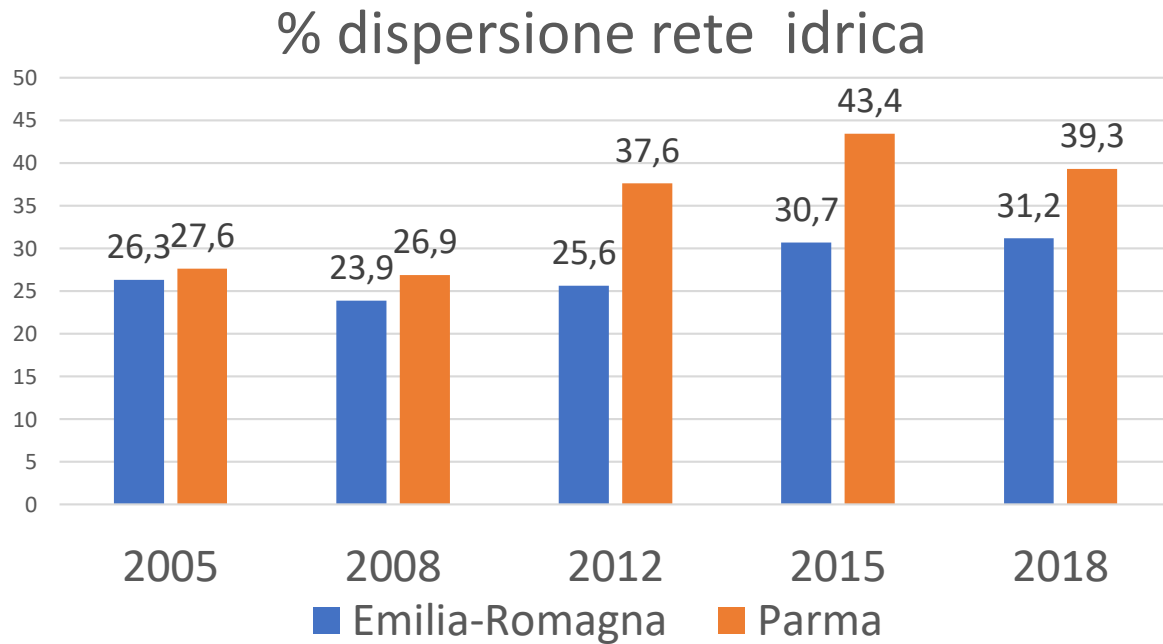


Fonte: European Transport Safety Council, 2022

★ La variazione di popolazione 2011-2021 è + 11,1%

Piani Urbanistici: Valutazione igienistica

FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DELLE ACQUE

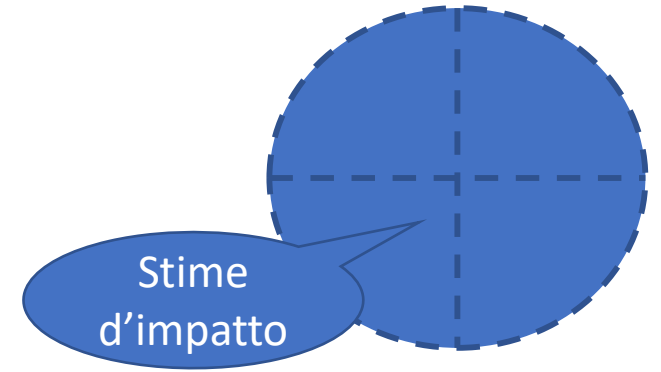


- TRATTAMENTO SCARICHI CIVILI
solo il 20% degli abitanti del territorio
extraurbano sono serviti con
impianto di depurazione adeguato

- INQUINAMENTI SPECIFICI: ACUSTICO ED AMIANTO

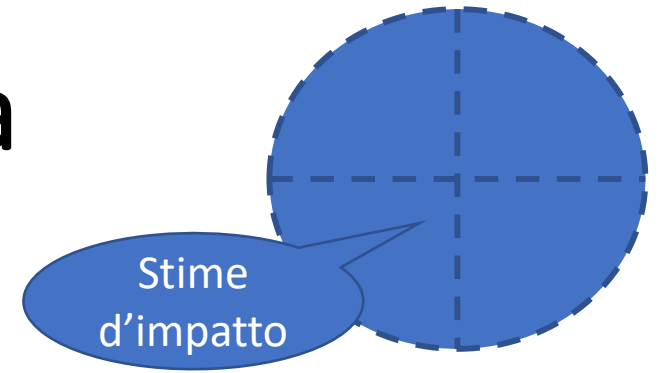
- AMIANTO - censimento 2001: non trascurabile proporzione del 26% della superficie interessata (come coperture di edifici): importanza di un catasto aggiornato
- ACUSTICO: la Valsat indica un aumento di circa il 6% della popolazione nelle aree a maggiore esposizione acustica

Piani Urbanistici: stima d'impatto da RUMORE



- Simulazione di effetti sanitari nella popolazione esposta (età 35-74) a \Rightarrow 55 dBA (per ipertensione) o \Rightarrow 60 dBA per ischemia cardiaca, come esposizione Lden (giorno-sera-notte)
 - Popolazione esposta a tutte le sorgenti: tratta da Piano d'Azione Acustica del comune di Parma
 - Utilizzo delle funzioni di rischio e prevalenza di patologie tratte da letteratura
-
- ❑ Nella città di Parma per l'ipertensione si ottiene una stima di 3997 casi nei maschi e di 3142 casi nelle femmine per aumento di 10 dBA a partire dai 55 dBA
 - ❑ Per l'infarto miocardico acuto (IMA) si ottiene una stima di 6,9 casi nei maschi e di 3,2 casi nelle femmine per aumento di 10 dBA a partire dai 60 dBA

Piani Urbanistici: stima d'impatto da QUALITA' ARIA - guadagno di salute



Inquinante: PM 2.5 - Anno: 2019 - Fonte dati ARPAER

Concentrazione inquinante: media 2019 = $17 \mu\text{g} / \text{m}^3$ – stazione Cittadella

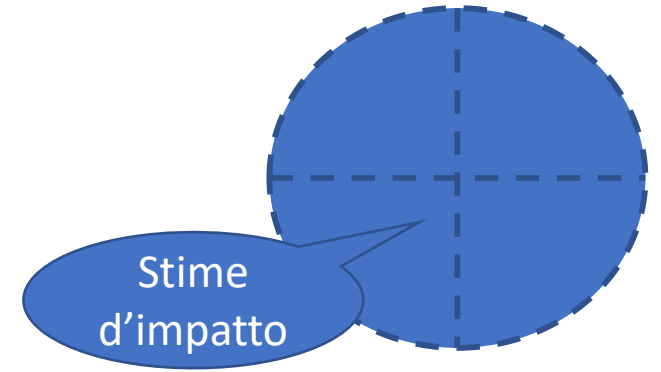
Effetto sanitario: quanto si ridurrebbe la mortalità per tutte le cause (adulti ≥ 30 anni) riducendo l'esposizione dal valore del 2019 a quello suggerito da WHO ($10 \text{ microg}/\text{m}^3$)

Stima condotta con software AIRQ+, che utilizza i rischi relativi aggiornati da letteratura sc.

RISULTATI DELLA STIMA

Numero di morti evitabili per 100.000 ab/anno: 55 (intervallo di confidenza 36-73)

Piani Urbanistici: stima d'impatto da MOBILITA' CICLISTICA - guadagno di salute



Simulazione del numero di morti evitate se la mobilità ciclistica aumentasse di 4 min/persona/giorno, valutate sulla popolazione di età 20-64, in forza dei benefici ottenuti nel controllo delle malattie croniche tramite l'attività fisica.

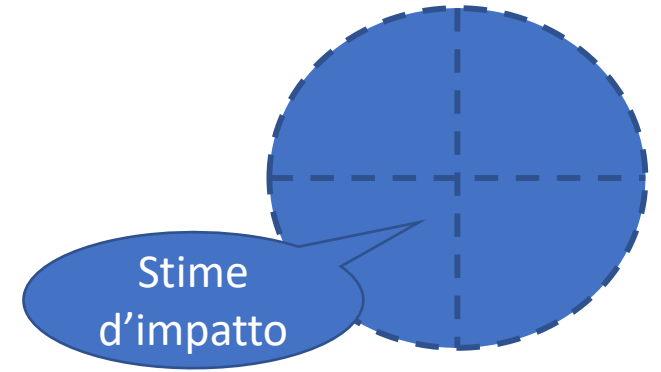
L'effetto viene corretto considerando l'esposizione del ciclista a PM2.5

Software dell'WHO: Health economic assessment tool - HEAT - for walking and for cycling

RISULTATO: 4,6 morti premature evitate ogni anno del periodo 2020-30.

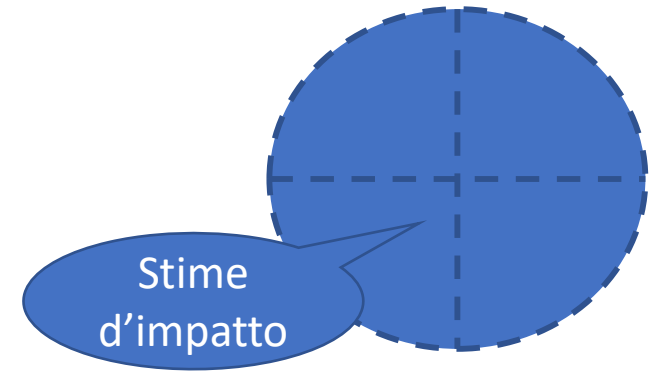
Piani Urbanistici: stima d'impatto

commento alle simulazioni - 1



- Le stime proposte si possono considerare simulazioni finalizzate a quantificare i vantaggi ottenibili da politiche urbanistiche orientate alla riduzione delle esposizioni a specifici rischi ambientali
- La simulazione sulla riduzione dell'esposizione a PM 2.5 orienta i decisori sul vantaggio di salute collegato al raggiungimento dell'obiettivo di qualità dell'aria proposto da WHO. Questa simulazione utilizza sia dati di esposizione che di effetto (mortalità) propri della città di Parma.

Piani Urbanistici: stima d'impatto *commento alle simulazioni - 2*

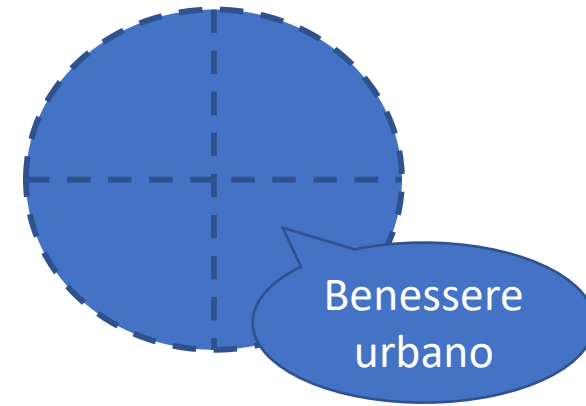


- La simulazione sul rumore utilizza una stima reale della popolazione esposta a determinati valori di pressione acustica (piano di zonizzazione) anche se non è esplicitato un obiettivo quantitativo di riduzione della stessa. Il dato sanitario ossia la prevalenza di ipertensione e di malattia ischemica cardiaca è un dato non riferito a Parma ma fornito dalla letteratura.

Piani Urbanistici: indicatori di benessere urbano

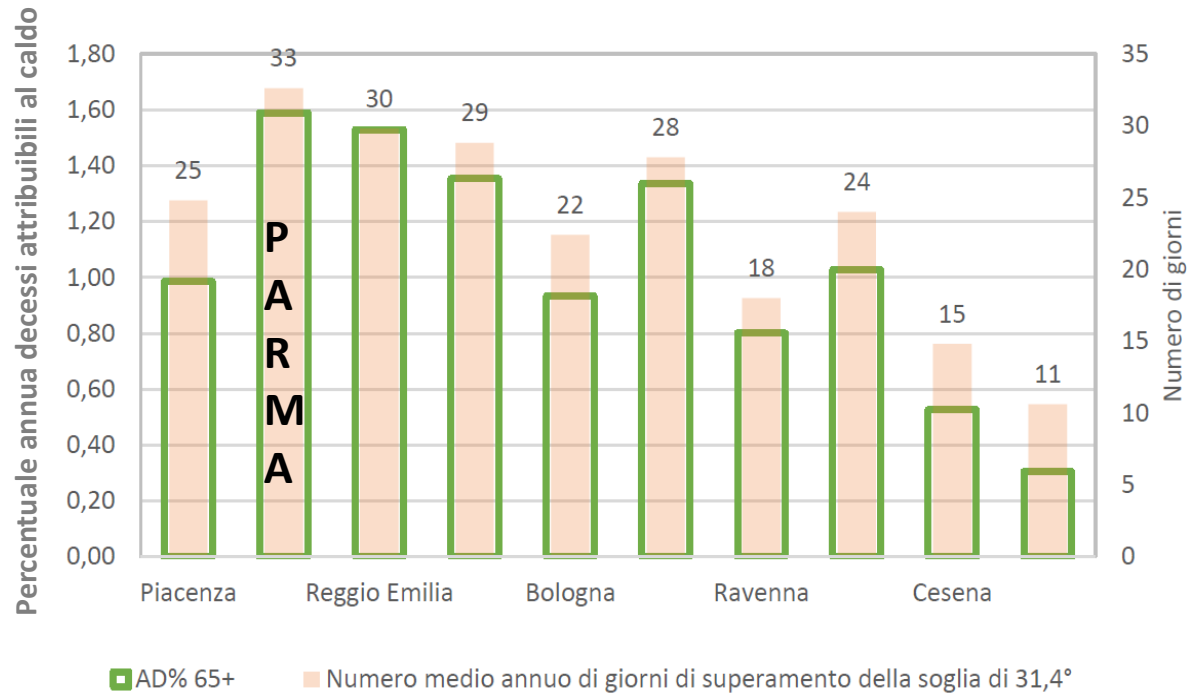
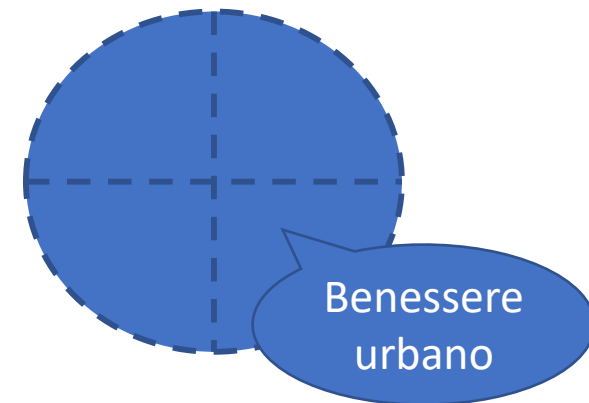


Piani Urbanistici: indicatori di benessere urbano – life-course approach

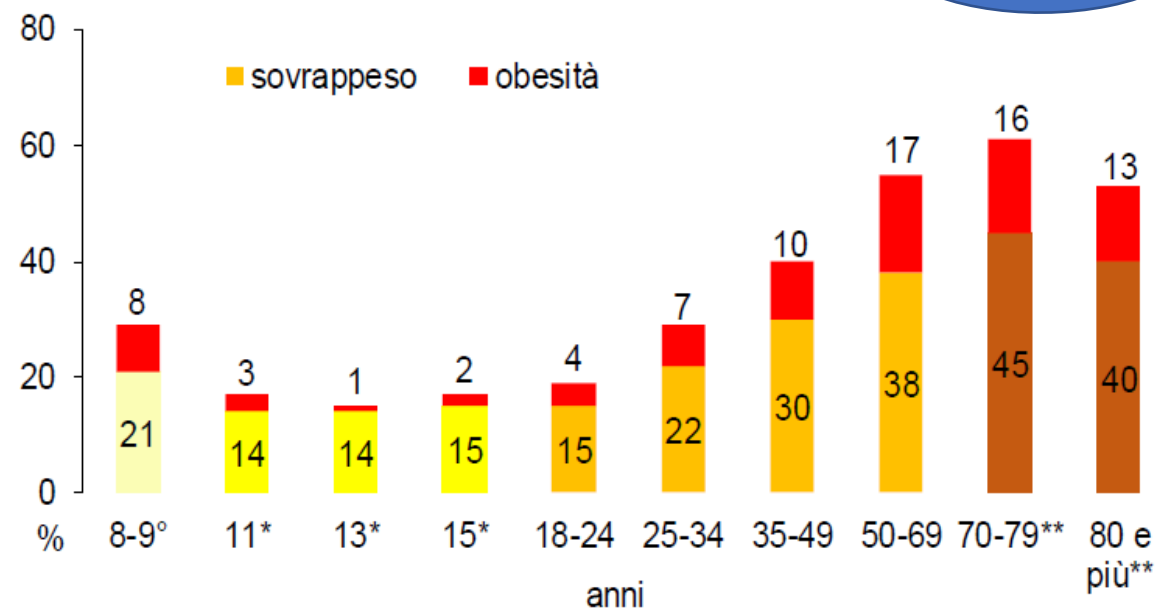


Dal dossier UNICEF: The **Necessity of Urban Green Space** for Children's Optimal Development - [Unicef](#)

Piani Urbanistici: indicatori di benessere urbano

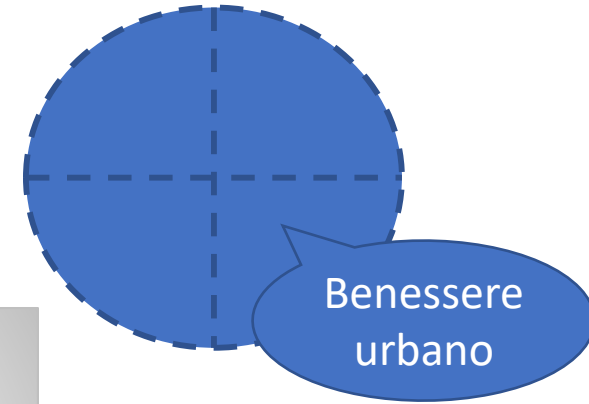


Proporzione di decessi attribuibili alle ondate di calore nei capoluoghi di provincia per la popolazione di età superiore a 65 anni, Emilia-Romagna 2013-2017

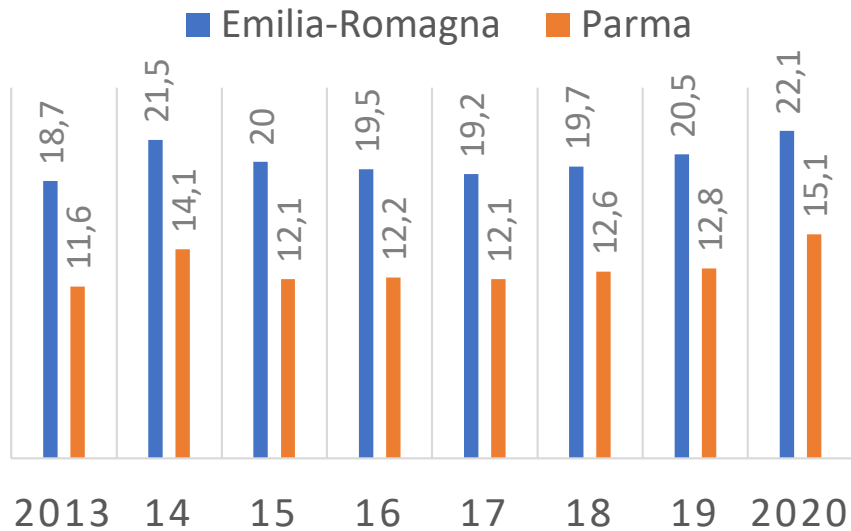


*Prevalenze di persone in eccesso ponderale per classi d'età (%), Emilia-Romagna, Fonti:° Okkio - * HBSC PASSI ** PASSI d'Argento*

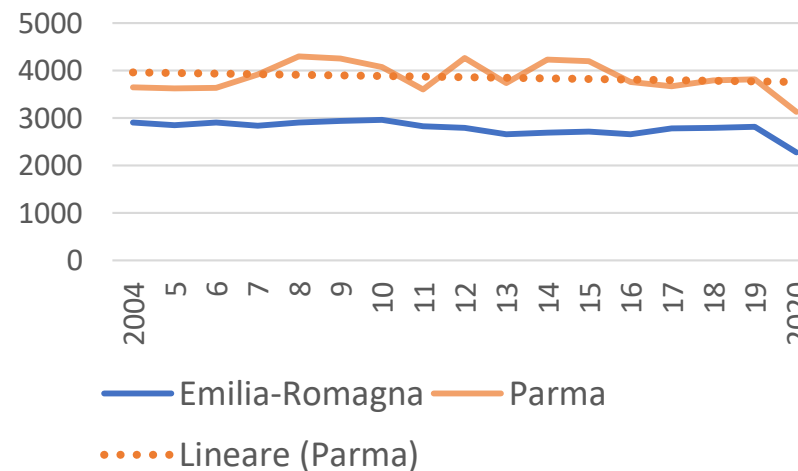
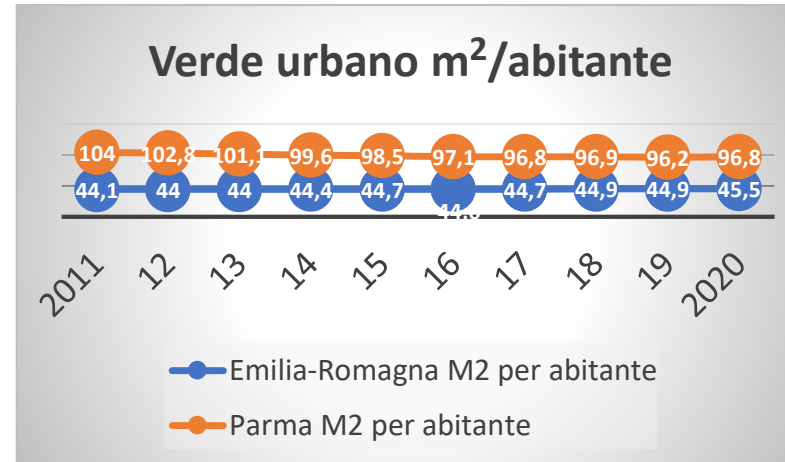
Piani Urbanistici: indicatori di benessere urbano - alcune aree prioritarie



% ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI



Fonte: ISTAT Banche Dati



Trasporto Pubblico Locale - posti-km per abitante

CONCLUSIONI

- **Il profilo di salute deve arricchirsi di informazioni su scala urbana e sub urbana con attenzione al ruolo dei determinanti socio-demografici ed economici;**
- **La pianificazione urbana non definisce obiettivi specifici di riduzione delle esposizioni «ambientali» pur introducendo alcuni indicatori utili per il monitoraggio (obiettivo del gruppo regionale sanitario per l'urbanistica - Piano regionale della Prevenzione 2020-25);**
- **La parola chiave è “prevenzione”: che significa educazione a corretti stili di vita, attività fisica, conoscenza dei fattori di rischio per la salute, fra cui anche l'inquinamento atmosferico e acustico delle città e la loro “fisicità”, ovvero la disponibilità o meno di spazi verdi accessibili, trasposto urbano, servizi educativi e sanitari equamente distribuiti e fruibili;**
- **La pianificazione urbana può rappresentare una forma di “prevenzione pre-primaria” attraverso politiche intersettoriali e di coinvolgimento delle comunità, nonché reti collaborative tra le diverse competenze.**

CONCLUSIONI



- La salute nello sviluppo urbano è un fattore di crescita e di coesione per il Paese, ma anche un fattore di inclusione sociale che porta un'azione concreta per il clima e l'ambiente (Andrea Lenzi, Health City Institute) Ogni cittadino ha diritto a una vita sana e integrata nel proprio contesto urbano.
- Rendere la salute dei cittadini il fulcro delle politiche urbane, incoraggiando stili di vita sani nei luoghi di lavoro, nelle grandi comunità e nelle famiglie.....favorendo così lo sviluppo psicofisico dei giovani e l'invecchiamento attivo significa promuovere un assetto One Health che tiene conto delle connessioni tra salute umana, animale e ambientale considerando tutti i rischi per la salute umana.

Grazie per l'attenzione

